



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|--|--|
| N. 54 Del Reg. Anno 2011 Data 15/11/2011 | OGGETTO: T.I.A. (Tariffa Igiene Ambientale), comunicazioni e dibattito su tariffazione e servizi erogati. |
|--|--|

L'anno duemilaundici il giorno quindici del mese di novembre con inizio alle ore 18,00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta straordinaria ^{e aperta} che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|
| CORTOLILLO Francesco Paolo | X | |
| DI NUNZIO Michelangelo | | X |
| RIGENERATI Giuseppe | X | |
| CARUSO Giuseppe Calogero | X | |
| SIRAGUSANO Carmelo | X | |
| GUIDARA Carmelo | X | |
| FERRARO Diego | X | |
| FERRARO Tindara | | X |
| BONINA Antonino | X | |
| MAUROTTO Michela | X | |
| PRESTIPINO Emanuele | | X |
| GIULIANO Catia | X | |
| TAVIANO Gabriele | X | |
| TRAVIGLIA Francesco | | X |
| LEMBO Filippo | X | |

Assegnati n. 15
In carica n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. 11
Assenti n. 04

Il Sig. Cortolillo Dr. Francesco P. nella qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario comunale Sig. Nina D.ssa Spiccia . La seduta è pubblica

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Germanelli , Palmeri e Gaglio

Il Presidente ad apertura dei lavori esprime a nome suo e del consiglio comunale un ringraziamento al dr. Re per la sensibilità dimostrata con la sua partecipazione alla seduta intesa ad ottenere chiarimenti "in una materia di interesse per la comunità che merita dovuta attenzione."

Ricorda al pubblico che i lavori del consiglio comunale della seduta precedente erano stati rinviati o onde consentire al dr. Re di presenziare alla odierna seduta e che la stessa è stata convocata a mente del vigente regolamento in adunanza aperta come da sua determinazione.

Per l'economicità dei lavori ritiene opportuno che venga data la parola prima al Sindaco e dopo al dr. Re e quindi che si apra il dibattito in aula solo successivamente.

Il Sindaco intervenendo ritiene doveroso ringraziare il dr. Re per la sua disponibilità. Fa presente che le cronache di questi giorni informano su quanto avviene sul territorio e lamenta che a volte informino anche di situazioni non rispondenti alla realtà.

Entra il consigliere Ferraro presenti 12.

Il Sindaco continua dicendo che bisognerebbe fare una lunga cronistoria per conoscere in merito alla gestione dell'ATO ; rappresenta che gli interessi non sempre sono stati leciti e trasparenti ma che, oggi, allo stato, occorre capire quale sarà il futuro del servizio.

Entra in aula il consigliere Di Nunzio presenti 13 .

Il sindaco rappresenta che oggi si hanno degli interlocutori diretti a cui poter richiedere risposte immediate e che l'ente si è attivato perché la gestione delle tariffe fosse ricondotta in ambito comunale, svolgendo una attività indiretta per conto dell'ATO e riportando tutto ad un regime di legalità.

Ritiene che siano stati fatti passi importanti, rileva che si è lavorato sugli archivi del 2004, aggiornando l'elenco dei contribuenti, evidenzia che sono stati corrette oltre 200 posizioni, che sono state applicate le tariffe con le opportune differenziazione per i non residenti e che sono state applicate quelle agevolate per chi dista più 500 m. dai cassonetti. Dà atto della correttezza e dell'impegno degli uffici comunali all'uopo preposti. Ribadisce che occorre focalizzare quali saranno i punti principali della gestione futura ed avere indicazioni precise in ordine ai comportamenti da adottare perché in passato si sono avute indicazioni errate non sola dal C di A dell'ATO ma anche dalla Regione. Ritiene che occorra attenzionarsi, come sempre dall'altra parte è stato fatto da parte della sua Amministrazione sia in passato che oggi, sul decoro urbano, sul rispetto dell'ambiente, sulla tutela della salute.

Senza nulla voler dire sulla precedente gestione "politica dell'ATO" ritiene che i commissari liquidatori si siano fatti carico di tutte le problematiche emerse e reputa che S. Angelo di Brolo possa ritenersi soddisfatto rispetto a situazioni incresciose verificatesi, sotto il profilo dell'igiene pubblica, nei comuni vicini. Lamenta che oggi di fronte alle responsabilità assunte dalla gestione commissariale ci siano state denunce alla Procura della Repubblica in ordine al recente affidamento del servizio e confida che l'autorità giudiziaria faccia luce sulla vicenda.

Eccepisce comunque che la tariffa è stata rideterminata con riferimento alla spesa da sostenersi e ai costi del servizio. Fa presente che dal 1° novembre è in atto la nuova gestione del servizio da parte della Dusty e si dichiara fiducioso di una conduzione adeguata dello stesso anche per gli investimenti che sono stati fatti dalla ditta stessa. Fa presente che sarà avviato il sistema porta a porta e che si è posto come obiettivo la qualità del servizio. Dichiarando che l'inquinamento non ha più confini e che occorre creare un sistema virtuoso e che ci si sta orientando in questo senso evitando di costruire nuove discariche e progettando la trasformazione dei rifiuti in energie e risorse alternative. A tal proposito fa presente che occorre avere la consapevolezza di ciò che succede e che occorre avere elementi di conoscenza che solo gli addetti al settore possono rendere noti; invita pertanto il dr. Re a intervenire per chiarimenti in merito.

Il dr. Re fa presente che la materia è vasta e che preferisce rispondere a domande dirette e specifiche.

Il Presidente apre pertanto il dibattito in aula e invita i consiglieri ad intervenire.

Il consigliere Bonina capogruppo di minoranza porge il benvenuto al dr. Re a nome del proprio gruppo; sottolinea che la richiesta di trattazione dell'argomento in consiglio comunale è stata presentata dal proprio gruppo e che nella seduta precedente si è evidenziato che la tariffa che l'ATO ha applicato per l'anno 2011 è errata e non corrisponde a quella approvata nel 2010.

Sostiene che i cittadini sono tenuti a conoscere come vengono spesi i loro soldi e chiede se l'ATO al 31/12/2010 abbia redatto un proprio bilancio e se è stata rideterminata la quota a carico del comune di S. Angelo di Brolo per la copertura delle spese e, comunque " se il comune è debitore o creditore e se sono state definite le coperture finanziarie ".

Il dr. Re fa presente che la materia è vasta e complicata e chiede una particolare attenzione augurandosi di poter essere chiaro.

Relaziona dicendo che la tariffa corrisponde al costo del servizio, cioè che è il servizio a determinare le tariffe. Rappresenta che il sistema precedente è andato

in crisi per motivi economici e finanziari in quanto è venuta a mancare la tariffa , in quanto "se il servizio è costato 100 nel 2004 gli incassi sono stati per quell'anno irrisori e nel 2009 sono letteralmente precipitati provocando il default del sistema e il collasso ci sarebbe stato se la Regione non fosse intervenuta per gli anni 2009-2010- e 2011".

Continua dicendo che nel 2011, i mesi di aprile, maggio e giugno sono stati interamente pagati dalla Regione, come pure parte dei mesi di Luglio e settembre e che adesso la Regione trova difficoltà a reperire i fondi per cui si è chiesto l'intervento dei comuni. Spiega che pur essendo una gestione in liquidazione, si è ritenuto di porre in essere i primi elementi perchè il sistema resti in equilibrio e il passaggio alla nuova avvenga in maniera indolore e che pertanto si è richiesto agli enti di approvare le tariffe in funzione dei piani finanziari e dei costi preventivati dei servizi . Contesta che in passato non si sia adottato tale sistema e che la mancata approvazione delle tariffe da parte dei comuni abbia provocato una serie di ricorsi che in quanto accolti dalle commissioni tributarie competenti hanno portato al mancato introito per l'ATO e ad una gestione fallimentare .

Rappresenta che essendo l'Ato, in liquidazione, venendo a scadere la proroga del servizio già affidato dalla vecchia gestione , tenuto conto di argomentazioni di natura tecnica e di quelli attinenti la tutela dell'ambiente e della salute pubblica ha ritenuto di dover indire una nuova gara per una gestione più trasparente del servizio . Chiarisce che ai costi dello stesso è stato aggiunto il costo della differenziata quale risulta dal piano finanziario del 2010 servito a determinare le tariffe e ritiene che a regime il nuovo servizio costerà meno di quanto sia costato sino adesso con gli affidamenti diretti alle cinque ditte già incaricate che non facevano raccolta differenziata nè altri servizi supplementari. Spiega che i comuni stipuleranno singoli contratti con la ditta e che , specie i più piccoli dove il servizio di raccolta porta a porta con la differenziata potrà essere totale, potranno rinegoziare modalità sia con L'ATO sia con la DUSTY riducendo la prestazione e quindi i costi e ciò in base alle proprie esigenze in quanto nessuno è obbligato ad accettare totalmente quanto gli viene offerto . Ritiene che la gara di appalto ad evidenza pubblica, così come previsto dalla normativa vigente e dalle direttive comunitarie abbia consentito un risparmio sui costi attuali e l'acquisizione di un servizio di maggiore qualità ed evidenza che il capitolato d'appalto consente che i comuni richiedano i servizi di cui hanno effettivamente necessità operando le loro scelte in modo oculato e differenziato . Precisa che il risparmio è evidente e che l'azienda sembra motivata ed ha investito in automezzi ed attrezzature .

Invita i sindaci di curare direttamente con i rispettivi comuni la riscossione delle tariffe TARSU e TIA ed elogia il comune di S. Angelo di Brolo che già si è adoperato , tra i primi, in tal senso . Ricorda che il prossimo 31 dicembre l'ATO in liquidazione cesserà l'attività di gestione subentrando l'altro soggetto previsto dalla legge e nella considerazione che le nuove società consortili non sono state ancora

costituite vi era il rischio di rimanere senza interlocutori e senza servizi di riscossione anche per quei comuni che sono stati previdenti . Conclude dicendo che la Regione ha avvalorato l'operato della gestione in liquidazione e che si augura che tutto proceda per il meglio.

Il capogruppo di maggioranza consigliere Guidara osserva che l'ATO non era nato con i migliori auspici e si rammarica che ciò sia da addebitare alla mancanza di sensibilità politica dei precedenti amministratori. Concorda con il Sindaco che comunque occorre guardare al futuro per limitare i danni di una gestione fallimentare e perché non si creino danni ambientali. A tal proposito fa presente che occorre iniziare da subito con la raccolta differenziata e chiede cosa potrà succedere in futuro avuto riguardo ai debiti e ai crediti.

Il dr. Re spiega che già la Regione con la legge 9/2010 e con la creazione di nuovi ambiti territoriali ottimali ha voluto delineare un nuovo assetto gestionale in materia di rifiuti in modo tale che ogni comune potesse essere maggiormente sensibilizzato e responsabilizzato. Ribadisce quanto sia importante che ogni comune curi la riscossione in quanto si tratta di lavorare perché le risorse vengano spese per i servizi da attuarsi sul proprio territorio; per quanto riguarda il passato fa presente che c'è ben poco da fare in quanto le tariffe non sono state approvate e pertanto sono divenute illegittime e quindi inesigibili . Chiarisce che da parte della sua gestione si è cercato di riscuotere gli anni 2008 e 2009 ed è stata richiesta la TARSU e si dichiara costernato nel dovere ammettere che dal 2005 al 2011 proprio per tali motivi la società d'Ambito ha accumulato circa 60.000.000 di euro di debiti ed ha un contenzioso in essere per insolvenza, sia con la GESENU sia con la discarica il cui credito, non contestabile, ammonta a circa 30.000.000 euro. Fa presente che L'ATO ME 2 in quanto costituito da enti pubblici non può fallire ma che i soci rispondono dei debiti . Eccepisce che la Regione consapevole dell'onere che dovrebbero accollarsi i comuni si è fatto carico di anticipare per conto degli stessi e che la medesima ha problemi di liquidità non trovando finanziamenti di istituti di credito: " e' di questi giorni la notizia del mancato incontro con l'UNICREDIT".

Il consigliere Caruso facendo presente che alcuni cittadini hanno regolarmente pagato la TIA chiede se tali somme verranno restituite .

Il dr. Re rappresenta che per gli anni precedenti al 2008 le quote sono di coloro che non hanno pagato sono divenute inesigibili.

Il vice sindaco dr. Germanelli intervenendo ringrazia di cuore e sentitamente il dr. Re per il suo intervento; ritiene che dopo 7 anni sia la prima volta che si sia sentito

in merito un linguaggio chiaro e che si sia percepita l'assunzione di responsabilità. Rappresenta che il costo del servizio deve essere indubbiamente coperto dalle riscossioni della tariffa. Ricorda che l'adesione all'ATO non è stata libera e che i comuni allora sono stati commissariati perché si potesse addivenire alla loro costituzione: sicuramente allora si poteva evitare con una gestione più oculata il crearsi della gestione fallimentare che tanto oggi preoccupa. Ma oggi si sta avviando un percorso nuovo e bisogna ripartire con una nuova mentalità. Ricorda che la TARSU ricopriva il 63% del costo del servizio, restando a carico del comune l'ulteriore quota e che oggi invece deve garantirsi la copertura del 100%, che occorre avere riguardo al piano dei servizi ed essere consapevoli che occorre procedere al pagamento e alla riscossione della TIA. Dubita che il comune possa accollarsi i debiti della precedente gestione cui la legge 9 ha posto una pietra tombale facendo sì che i comuni fossero posti al centro della gestione dei rifiuti promuovendo la raccolta differenziata, verificando la qualità dei servizi ed esercitando un adeguato controllo in ordine agli stessi e ritiene che è quello che occorre responsabilmente fare sia come amministratori e sia come cittadini.

Si allontana dall'aula il presidente, sostituisce il vice presidente Maurotto

Il consigliere Bonina rappresenta che i contribuenti stanno ricevendo le bollettazioni relative alla TARSU 2008-2009 da parte della SERIT e 2011 da parte dell'ATO e che nel 2011 si sono riscontrate delle anomalie rispetto al 2010 e pertanto chiede se si è obbligati a pagare.

Il dr. Re chiarisce che per gli anni 2008-2009 si deve pagare e che per l'anno 2010 la scadenza è stata prorogata al 31/01/2012 per precedere a rettifiche e conguagli.

Rientra il presidente e riassume la Presidenza.

Il consigliere Di Nunzio intervenendo ringrazia il dr. Re per il suo intervento e il contributo di chiarezza portato in seno al consiglio e spera in una collaborazione futura per il raggiungimento di obiettivi ottimali.

Il consigliere Giuliano chiede di sapere se gli avvisi che stanno ricevendo i cittadini relativi alla bollettazione per l'anno 2011 siano annoverabili nella sfera dell'atto amministrativo e quindi soggetti alle norme del procedimento amministrativo.

Il dr. Re rappresenta diversi orientamenti di dottrina.

Il sindaco a conclusione degli interventi ringrazia tutti gli intervenuti per il loro contributo, sottolinea che non bisogna ingenerare confusione, che le tariffe vanno

pagate e che le bollette difformi saranno corrette e che le somme saranno compensate con la II e III rata, ringrazia i cittadini per la loro presenza e ricorda quanto sia stato importante riappropriarsi della riscossione della TIA a garanzia dell'effettuazione del servizio in favore della comunità locale .

Il consigliere Bonina rileva che in ogni caso onde evitare che l'ente si accoli maggiori spese , occorre attenzionare il piano finanziario e in particolare il personale che verrà impiegato in loco per il servizio.

Il consigliere Guidara è fiducioso della maturità dimostrata dalla comunità ed insiste perché si avvii il percorso della raccolta differenziata con un adeguato piano di comunicazione invita inoltre a non propagandare cose illegittime o elementi che possano indurre in errore.

Il consigliere Bonina intervenendo per fatto personale rappresenta che da parte della minoranza è stato evidenziato che in sede di bollettazione è stato applicato un coefficiente in modo errato e che occorre procedere a rettificare le bollette. I

Il Presidente facendo presente che è stata data ampia assicurazione in merito considerato che i consiglieri non intendono più intervenire nel dibattito chiude i lavori del consiglio.

I presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

| | |
|---|---|
| <p>28-12-2011</p> <p><i>[Handwritten signature]</i></p> | <p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,</p> <p>C E R T I F I C A</p> <p>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.</p> <p>Dalla Residenza Municipale, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE</p> |
|---|---|

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal _____ perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE